

# Tradimenti

## Renzi regista per Harold Pinter

GIULIO BAFFI

«S IAMO di fronte ad una commedia priva di unità di tempo e di luogo, le singole scene possono essere viste come istantanee, come scatti rubati agli sno-

di cruciali delle relazioni, in una soluzione di montaggio che mette gli spettatori in condizione di osservare la vicenda da un punto di vista inedito, ed è la carrellata all'indietro de-

gli eventi che accende una luce diversa sulle orditure degli inganni e delle omissioni», dice Andrea Renzi regista di "Tradimenti", di Harold Pinter, in scena da domani sera al Teatro Nuovo, nell'edizione prodotta da Teatro Stabile di Torino e OTC Onorevole Teatro Casertano, traduzione di Alessandra Serra, protagonisti Nicoletta Braschi, Enrico Ianniello, Tony Laudadio e Nicola Marchitello, scene e costumi di Lino Fiorito, luci di Pasquale Mari, suono di Daghi Rondanini.

Architettura sapiente e lucida in serrate battute, rapide intuizioni, ipocrisia e ambigue emozioni in un raggelato fair play, per l'appuntamento di due ex amanti che s'incontrano in un pub dopo anni dalla fine del loro rapporto, fanno di "Tradimenti", che Pinter scrisse nel 1978, uno dei testi più importanti ed amati tra quelli del premio Nobel

**Uno dei testi più amati dal Nobel inglese con Nicoletta Braschi protagonista. Una ultima festa della giovinezza nel '68**

inglese.

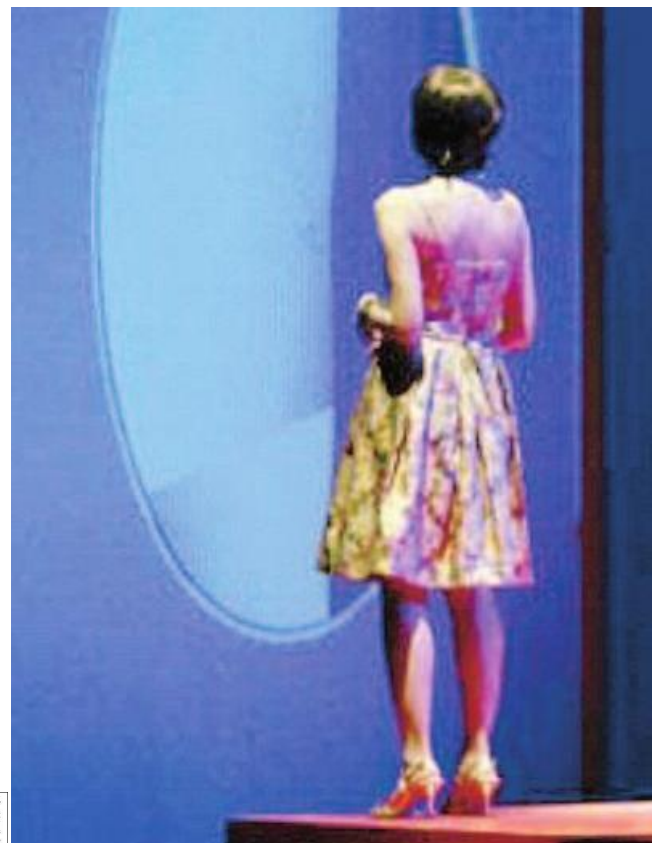
«In "Tradimenti" è la struttura drammaturgica rivolta all'indietro che ricorda e crea attese e sospensioni; Pinter, modificando l'abituale punto di vista, costringe l'attenzione dello spettatore a ri-costruire il quadro d'insieme e la orienta più sul "come" che sul "cosa" è successo», dice ancora Renzi sottolineando come «non a caso l'arco di tempo della vicenda va da una significativa, vorrei quasi dire simbolica, ultima festa della giovinezza, nel '68, a un incontro in un pub deserto dove tutto è passato, tutto è finito, come dice Emma; e siamo nel '77».

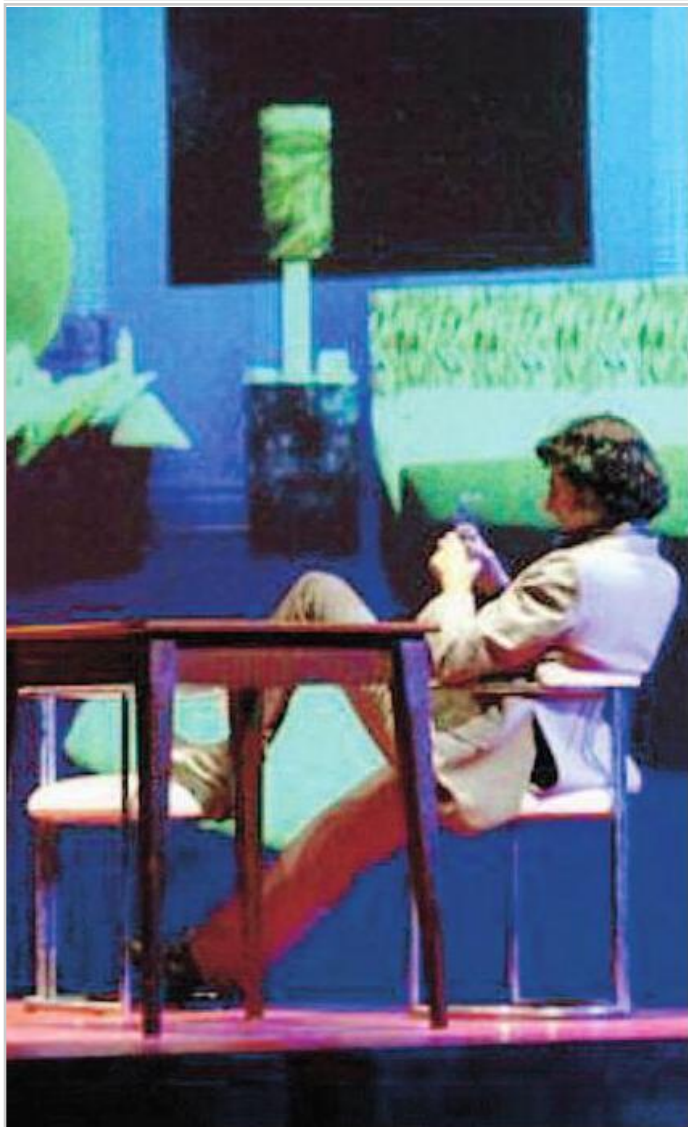
Repliche fino a domenica 14.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Info

081 4976 267





**LA SCENA**

Una suggestiva scena di "Tradimenti", da domani al Teatro Nuovo



**L'ATTRICE**

Nicoletta Braschi in scena con Enrico Ianniello